Anno IX - N. 3014 Trieste, Giovedì 10 Aprile 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3014

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I disordini studenteschi in Russia. LONDRA 9. (N.) Telegrafano da Pietroburgo: La Commissione speciale d'inchiesta per i recenti disordini nell'Istituto tecnologico decise di espellerne 28 studenti; 19 saranno esclusi dal frequentare le scuole superiori per un anno o due, gli altri per sempre. Gli studenti dell'Università che erano stati arrestati, furono rilasciati in libertà.

I commerci austro-rumeni. BUCAREST 9 (N) Stando ad informazioni di fonte competente, ne' prossimi giorni partirà l' invito ufficiale all' Austria a riprendere i negoziati per il trattato di commercio.

La salute dello czar. LONDRA 9. (N.) Si ha da Pietroburgo: Lo czar si è completamente ristabilito. La Corte si trasferirà ai 20 corr. alla residenza di Gacina.

L'Italia in Africa. ROMA 8. (N.) Si ha da Massaua che il tribunale civile, accogliendo l'istanza del Comando per indennizzo di danni, ha condannato in solido a pagare 467 mila lire Kantibai e Mussa el Akad.

La situazione in Creta. CANEA 9 (B) Gli abitanti di vari distretti diressero una supplica a Schakir pascià pregandolo di concedere l'amnistia per i cristiani condannati dal consiglio di guerra.

I disordini di Vienna. VIENNA 9. (B) Gli eccessi degli operai nei sobborghi occidentali stasera non si sono ripetuti. Pattuglie di cavalleria e di guardie di p. s. perlustrarono le vie e dispersero piccoli assembramenti. Alle 9.30 le truppe si ritirarono.

VIENNA 9. (N) Nel pomeriggio gli assembramenti a Neulerchenfeld non furono di entità. La pioggia ne aveva fatto passare la voglia, e poi c' erano gli usseri che, insieme con le pattuglie di guardie, perlustravano e spazzavano le vie. Un avviso dell' autorità ordina che le case di Neulerchenfeld siano chiuse alle 8, le osterie ed i caffè alle 9 di sera.

Il processo Panitza. SOFIA 9. (B) La commissione inquirente nell' affare Panitza ha compiuto il suo lavoro. Il relativo protocollo passa al ministero della guera, che lo rimetterà al procuratore di Stato.

L' agente Mincevics. SOFIA 9. (B) L' agente bulgaro a Belgrado, Mincevics, partirà domani in congedo per Vienna, dove passerà le feste pasquali greco-orientali.

La squadra italiana a Tolone e la stampa francese. PARIGI 9. (N) Il *Mot d'ordre* e l'*Echo de Paris* commentano ironicamente l' invio della squadra italiana a Tolone. Il *Petit Parisien* trova l'atto cortese, ma senza importanza. L'*Evenement*, cangiando improvvisamente tono, elogia Crispi, chiamandolo vecchio amico della Francia che non cessò di servire un istante, sbollendo gli ardori per la triplice alleanza. Il *National* dice che l'invio della squadra collegasi colla prossima emissione del prestito italiano a Parigi ed invita i capitalisti ad astenersi dal parteciparvi. Il *Temps* ha un lungo articolo sulla Tunisia ed afferma che l'Italia sola osteggia il protettorato francese. „Non a Roma - dice - ma a Tunisi è il termometro vero dei sentimenti da cui l'Italia è animata. L'*Intransigeant* schernisce Spuller per il gran cordone mauriziano avuto da Crispi.

Il discorso di Magliani. ROMA 9. (N.) La *Tribuna* dice che il discorso di Magliani sarà un vero avvenimento politico, il quale presenterà un programma organico adatto, secondo i suoi autori, a risollevare l' Italia dalle attuali strettezze.

I tedeschi in Africa. BERLINO 9. (B) Il Comitato per Emin pascià ricevette un telegramma da Zanzibar secondo il quale il dott. Peters e il luogotenente Tiedemann ai 16 gennaio trovavansi sani e salvi a Kapte Kamassia.

La questione dei macelli in Francia. PARIGI 9 (B) Oggi si è riunito il Consiglio de' contagi. Emise il parere che si raccomanderebbe la costruzione di un edificio per accoglierví il bestiame proveniente da paesi infetti. Si prenderebbero serie misure profilattiche e si sarebbe poi nella possibilità di modificare il decreto del novembre 1889 che vieta assolutamente l' importazione di bestiame da macello dalla Germania e dall' Austria.

La Francia al Dahomey. PARIGI 9 (B) Il *Temps* reca: La nota proclamante il blocco alla costa del Dahomey fu dalle potenze presa a cognizione.

La principessa Stefania. — VIENNA 9. (B) La principessa ereditaria vedova Stefania è partita oggi con l' arciduchessa Elisabetta per Merano, dove si tratterranno dieci giorni.

Waldersee rimpatria. SAN REMO 9. (N.) Waldersee è partito per la via di Torino per la Germania.

Burrasca in mare. PARIGI 9 (B) A Marsiglia imperversa da ieri una terribile bufera che impedisce alle navi di uscire dal porto.

L' inviato di Guglielmo. VIENNA 9 (B) Il conte Wedel pranzò oggi da Kalnoky e partì stasera per Berlino.

RECENTISSIME.

Le riforme di Zanardelli. ROMA 9. Il ministro Zanardelli, partendo per Brescia, ha portato con se molte carte riflettenti gli studi già da tempo iniziati per una riforma del Codice di procedura penale, della quale riforma egli ha fatto tempo addietro cenno alla Camera. Quando questi studi saranno completati in un abbozzo di progetto, il guardasigilli nominerà una speciale Commissione, alla quale sottoporrà l' esame del suo lavoro.

In onore di Bismarck. MONACO 8. Il comitato per le onoranze a Bismarck si propone di costruire un parco con un obelisco alla frontiera meridionale dell' impero tedesco, probabilmente sulle rive del lago di Starnberg.

La situazione in Ispagna. MADRID 8. Il *País* publica un' intervista col generale Salzedo, in cui si dichiara che la Spagna ha bisogno di uomini nuovi e di una riorganizzazione politica completa.

Gli studenti portoghesi. MADRID 8. Per la via di Salamanca partirono da Lisbona, diretti a Madrid, cento studenti, delegati dalle scuole superiori portoghesi allo scopo di fomentare la federazione delle scuole e delle università di tutta la penisola. Giungeranno a Madrid domani.

Per la protezione della proprietà industriale. MADRID 8. La Conferenza internazionale per la protezione della proprietà industriale si è riunita e ha costituito l'ufficio di presidenza. Lo scopo preciso della riunione, alla quale aderirono le potenze firmatarie della convenzione del 1883, è definito nel seguente disegno: Art. 1. Ogni prodotto che porterà illecitamente una indicazione falsa di provenienza, in uno degli stati aderenti, potrà essere sequestrato e sottratto alla importazione in ognuno degli Stati suddetti. Il sequestro potrà essere eseguito nello Stato ove avvenne la falsa indicazione, o nel paese nel quale fu introdotto. - Art. 2. Il sequestro sarà eseguito, dietro istanza del publico ministero, a seconda della legislazione di ogni Stato. Non potranno sottrarsi i negozianti o gli industriali stranieri ai paesi che fanno parte degli Stati contraenti. Se le merci sono in transito non potranno essere sequestrate. - Art. 3. I tribunali di ogni paese decideranno in qual caso le denominazioni dei prodotti riguardino la qualità dei prodotti stessi e non la loro provenienza, e se tali prodotti debbano essere esclusi dalle disposizioni del precedente accordo.

Esplosione in una fabrica di cartucce. BUDAPEST 8. Nella fabrica ungherese di fucili e munizioni avvenne oggi nel pomeriggio nel lavatoio delle cartucce un'esplosione di polvere che ferì più o meno gravemente sei operai. Il fatto accadde in un locale vicino al magazzino delle polveri, mentre 18 operai vi stavano scaricando vecchie cartucce. Ad ogni tavolo lavoravano sei operai che gettavano la polvere cavata dalle cartucce in tre recipienti di legno. Alle 4 e mezzo, quando dinanzi ad uno de' gruppi d' operai era già raccolta una buona quantità di polvere, una cartuccia esplose in mano ad un operaio e la fiamma fece esplodere circa sei chilogrammi di polvere contenuti nel vicino recipiente di legno. Le fiamme della polvere incendiata abbruciarono ai 6 operai di quel tavolo il viso, la nuca, il petto, le mani ed i vestiti. L' edificio non fu danneggiato. In un angolo del locale c' erano sei barili di polvere da 112 chilogrammi l' uno: fortunatamente le fiamme non giunsero fino a quel punto.

Il duca d'Aumale in Sicilia. PARIGI 8. Il duca d'Aumale si reca in Sicilia, accompagnato da Gerome, Bonnat, Chayne e Delaunay.

Poliziotti in isciopero. LONDRA 8. Si annuncia uno sciopero nel personale della polizia di Londra. I constabili hanno tenuto ultimamente una riunione in cui venne deciso di mettersi in isciopero qualora le loro domande di aumento di salario e di riduzione di ore di lavoro non sieno esaudite.

Morta di spavento. VIENNA 9. Giunge da Ober St. Veit la notizia d' una morte improvvisa causata dallo spavento. In seguito ad un alterco fra donne per causa di risse fra i rispettivi fanciulli, l' una inseguiva l' altra con un bastone in mano. La inseguita voleva rifugiarsi in casa propria, ma giunta alla sommità della scala e vedendosi incalzata dall'avversaria, mandò un grido acuto e cadde esanime al suolo. L' altra donna fu denunciata per delitto contro la sicurezza della vita.

Chierici ribelli. LEOPOLI 8. Cinquantanove allievi del secondo anno nel seminario greco-cattolico uscirono dal seminario. Gli allievi del primo e terzo anno si rifiutarono di partecipare alle funzioni religiose di Pasqua.

La condanna d' un parricida. BRUNA 8. La Corte d' Assise di Bruna condannò alla pena capitale il lavorante sarto Francesco Slesak, il quale uccise con un colpo di fuoco la propria figlia.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Luna piena. — Leva il sole ore 5.29, tram. ore 6.35 — Oggi: S. Ezechiello. Domani: S. Leone p. — Term. C. ore 7 ant. 7.9, 2 pom. 10.9, Alt. bar. 712.3, — Alta marea 1.33 pom., 11.18 pom. Bassa marea: 6.8 ant. —.— pom.

Consiglio di città. Il consiglio di città, radunatosi iersera in seduta riservata, prese le seguenti deliberazioni:

E' prolungata l'affittanza con F. Tominz, per un quartiere nello stabile comunale N. P. 262 di città.

E' accordata congrua pensione alla vedova Orsola Aubel.

Ad ufficiale dei reimpegni presso il civico Monte di Pietà è nominato il concorrente Longhi Luigi, a cancellista Sessnick Pietro ed a cursore stridatore Giovanni Radi.

E' accordata congrua pensione alla vedova del medico fisico distrettuale dottor Francesco Coduri e sussidio di educazione al figlio sino al raggiungimento dell' età normale.

E' accettata la dimissione del cancellista Luigi Scorlich, deliberandosi che per il coprimento di tale posto sia aperto concorso con circolare fra tutti gli impiegati d'ordine negli uffici e stabilimenti comunali.

Si accorda l' assegno dell' intiero soldo di capo ingegnere al dott. Angelo Quarantotto; ed un provvedimento *ad personam* al cancellista Giuseppe Marasck.

E' accordata l'effettività al cursore Giovanni Messner.

E' accordata continuazione di graziale alla figlia di Giovanni Giorgini, già assistente al lastrico; e di sussidio di educazione alla figlia di Giovanna ved.a Mossauer.

A favore degli attuali direttori degli Istituti scientifici del Comune e dell' attuale aggiunto del civico Museo di storia naturale è concessa un'aggiunta personale non computabile nella pensione e decorribile dal 1.o gennaio pp. e ciò sino a tanto che in altra forma non si possa stabilmente sistemare una miglioria negli emolumenti per i posti rispettivi. Siffatta aggiunta personale è fissata in annui fior. 600 per il dott. Attilio Hortis, direttore della civica Biblioteca, in annui f. 400 per il dott. Carlo de Marchesetti, direttore del civico Museo di Storia naturale, in annui f. 250 per il prof. A. Puschi, direttore del civ. Museo d' antichità, ed in annui f. 150 per Antonio Valle, aggiunto del civico Museo di Storia naturale.

E' accordata congrua pensione a favore d' un figlio del defunto maestro Giuseppe Zorn.

E' prolungata l'affittanza per i locali della civica Scuola popolare al Belvedere.

Il tempo che fa. Aprile, il dolce aprile dei poeti, l' aprile idealista con la auretta mite e soave dei fiori, è diventato, da due giorni, un pio desiderio.

Siamo in una temperatura autunnale, con sette ad otto gradi, e il tempo ondeggia antipaticamente tra la pioggia che va e viene... come la moda, e il vento che non vuol andar via, ma di tratto in tratto fa, anzi, il prepotente e dà qualche saggio della sua virtù di non lasciarsi imporre dalle prescrizioni del calendario.

Generalmente, in Europa, non si ha troppo a lodarsi di questo aprile, nel quale, secondo il senno dei nostri vecchi, non ci si deve scoprire. C' è un predominio desolante di pioggia, di tempi melanconici, di mari increspati ed agitati.

Il caldo, a dir vero, non lo si trova ancora in nessuna città europea: a Brindisi, la cui temperatura segna sempre il *maximum* del bollettino meteorologico, il termometro è ai 15 gradi; - e sono pochini, relativamente, ove si consideri che a Brindisi c'erano 11-12 gradi, quando da noi nevicava, - A Torino, a Firenze, a Livorno, a Roma, a Napoli, c' è suppergiù, la stessa temperatura nostra: dai sette ai nove gradi.

Così pure a Tolone e nella dolce Nizza: mentre a Parigi il termometro segna 5 gradi soltanto, proprio, - vedi ironia della atmosfera di fronte alla politica! - come a Berlino! Cinque gradi anche a Vienna ed a Copenhagen; 10 a Budapest, 8 a Zagabria ed a Leopoli, a Cracovia.

Dove poi si battono i denti dal freddo è in Isvezia, e precisamente a Horvesand, ove la temperatura è di 4 gradi sotto zero. E se volete trovare ancora più freddo, fate, o lettori, un viaggetto di piacere in Russia, dove, se vi spingete fino ad Uleaborg, troverete 6 gradi sotto zero!

Sequestri confermati. L' i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando su analoghe proposte dell' i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire gli stampati: *L'Europa* di Parigi 20 e 27 febraio e *Trieste* di Napoli 5 e 15 febraio a. c. rispettivamente gli elementi dei crimini di alto tradimento, di offesa ai membri della Casa imperiale e di perturbazione della publica tranquillità, nonchè dei delitti di sedizione e di approvazione d' azioni riprovate dalla legge, ex §§ 58, 64, 65, 300 e 305 C. p. Confermava perciò i praticati sequestri e vietava l'ulteriore diffusione di detti stampati.

Elargizioni varie. Il signor Valentino Lutman, barbiere, inviò all' Associazione italiana di Beneficenza fior. 5, pervenutigli da una perizia fatta.

Piroscafo investito e scagliato. Il piroscafo germanico *Sparta*, capitano Rolfs, proveniente da Amburgo e Ancona per Trieste, causa l' oscurità, s' era investito iermattina alle $4^1/_2$ presso Grado. Verso le $7^1/_2$ però potè scagliarsi da sè, senza danni. Il locale Capitanato di porto aveva spedito sollecitamente in aiuto dello *Sparta* il piroscafo *Pelagosa* col tenente di porto Boianovich e gente di rinforzo, ma non essendo necessaria l' opera sua, il *Pelagosa* verso il mezzodì ritornò in porto.

Società Filarmonico-Drammatica. Il Congresso generale di questa associazione avrà luogo mercoledì 30 corr. alle ore 8 pom. L' ordine di trattazione verrà partecipato in seguito, giacchè, giusta disposizione dello Statuto sociale, proposte firmate da venti soci le quali pervenissero alla Direzione quindici giorni prima del Congresso, dovranno essere accolte fra gli oggetti da pertrattarsi.

La „Previdenza." In seguito a dimissione, avvenuta in questi giorni, di un direttore effettivo, che doveva rimanere in carica ancora per un anno, saranno da nominarsi dal Congresso indetto per domani *due direttori* effettivi per un anno, anzichè uno, come indicato nell' ordine del giorno.

Villa Igea. Questa casa di salute situata, come si sa, in via Navali, dà prova che l'idea per cui essa è sorta fu veramente felice ed ha prodotto buoni risultati. Da uno specchietto sanitario che testè venne publicato dalla direttrice signora Eugenia Pierobon, e che abbiamo sott'occhio, si rileva che dall'epoca in cui lo Stabilimento venne aperto, vale a dire dall'agosto del 1887 fino a tutto il mese di decembre del 1889, vi furono accolti 169 ammalati; più vi entrarono 57 persone sane, per compagnia ai suddetti; in complesso quindi 226 persone, con una degenza di 3711 giorni. Lo sviluppo crescente della istituzione si rileva altresì dalla circostanza che il numero dei degenti ammalati, il quale nel 1888 era di 48, ascese nell'anno successivo a 109. Durante l'epoca accennata furono eseguite 100 operazioni chirurgiche alcune delle quali molto importanti.

Lo stato di Franco Faccio. Un nostro telegramma particolare da Milano ci informa che il maestro Franco Faccio, colpito sventuratamente da paralisi incurabile, iermattina vaneggiava. Egli chiese di Arrigo Boito, il quale si affrettò a visitarlo.

In mare. Il bark a.-u. *Leandro*, cap. L. M. Martinolich, vuoto, proveniente da Alicante, arrivò ai 3 corr. a Savannah Ga.

Il bark italiano *Sei Amici* partì iermattina da Brindisi per Trieste.

Concerto Federica Mayer. Sabato 12 corr. alle 8 di sera la cantante signorina Federica Mayer darà un concerto nella sala del Casino Schiller, con la gentile cooperazione del Quartetto Heller e del signor dott. Giulio Kugy.

Saggio finale di danza. Sabato a sera 12 corr., alle 7, nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti, avrà luogo il saggio finale di danza dei piccoli allievi dei maestri Modugno, Morterra e Dalla Torre. Il programma comprende otto balli da salone e 10 balli caratteristici; la maggior parte di questi ultimi verrà eseguita in costume.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d' amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti effetti:

Un libro per la registrazione di merci consegnate, rinvenuto da un ragazzo — Due scontrini di pegno, rinvenuti all' Aquedotto dalla signora Amalia Cheber — Tre singole chiavi.

Panorama internazionale. La serie esposta nella corrente settimana è una collezione di vedute di Pietroburgo che riesce interessante comprendendo i diversi luoghi di residenza dello czar, il palazzo d'inverno, quello di Gatschina, ed altri.

Come le altre serie, anche in questa la illusione ottica è perfetta.

Teatro Filodrammatico. Causa una leggera indisposizione della signora Brambilla, la rappresentazione della *Sonnambula* è stata ieri sospesa e rimandata a questa sera.

Anfiteatro Fenice. Publico numeroso, affollata la galleria. Come nelle altre sere non mancarono gli applausi, specialmente al tenore signor Dimitresco, che dovette bissare la cabaletta della *pira*.

Benchè il teatro sia sempre in una semioscurità come per il passato, pure ne avvantaggiò coll'ommissione della luce elettrica, la quale non faceva punto bell' effetto. Un lampadario, nel mezzo, se anche non grande, darebbe maggiore gaiezza all' ambiente.

Oggi penultima rappresentazione del *Trovatore*.

Guerra e pace. Antonio Demarchi di Giuseppe, d' anni 32, da Venezia, trafficante girovago, è celibe o suppergiù, perchè non è ammogliato... regolarmente, ma irregolarmente lo è presso a poco, vale a dire egli convive maritalmente con una donna, certa Angela Coliuto, d' anni 30, la quale, dal canto suo, è maritata regolarmente, ma da nove anni altrettanto regolarmente divisa dal legittimo consorte.

La sera del 28 gennaio p. d. verso le

UN AMORE SELVAGGIO

Romanzo ridotto dall' inglese. (30)

— Me ne vado, Giorgio - ella disse - e non rimetterò più i piedi su questo battello finchè voi e vostra madre non mi abbiate chiesto perdono di questa condotta; ella pel suo oltraggio e voi per avermi lasciata insultare, poltrone che siete!

Scese in fretta la scala e camminò nell'aqua fino alla riva.

Il furore della signora De-Witt si calmava tanto prontamente quanto prontamente s' accendeva. Ella uscì di scena sprofondandosi nelle cabine del battello per ritornare al suo grog.

Giorgio rimase solo colle proprie riflessioni. Vide Gloria salire nella sua barca ed allontanarsi remando; agitò il cappello in segno d' addio, ma ella non gli rese il saluto.

Era crudelmente offesa.

Giorgio si trovava adesso in una posizione ben imbarazzante. La fanciulla colla quale s'era fidanzato aveva formalmente dichiarato che non avrebbe più messo piede sul *Pandora* se sua madre non andava a chiederle perdono, ed egli sapeva che sarebbe ben difficile poter decidere la vecchia a quel passo; l'altra, la ragazza che la madre avrebbe favorita, era stata, in casa sua, così offesa che anche lei non sarebbe più tentata di rinnovar le sue visite.

Era indispensabile ad ogni modo ch'egli andasse dai signori Musset per informarsi delle conseguenze della caduta di Febea. Purchè non fosse ferita!

Scese la scala e si diresse verso la drogheria. Febea non era ferita; ella aveva soltanto avuto una gran paura, e siccome era stata portata a casa molle di aqua da capo a piedi, s'era messa subito a letto.

Aveva pianto molto, ed il vecchio padre di lei aveva giurato di dare una buona lezione alla signora Gloria Sharland.

La madre, signora Musset, per fare come la figlia, aveva pianto anch'essa, poi se l'era presa con De-Witt perchè aveva lasciato maltrattare Febea senza difenderla.

— Come potevo intervenire? - disse il giovane, disperato per tutto quello scompiglio. - È stata gettata in mare in un attimo prima che io potessi neanche avvedermene.

— Mia figlia non è abituata a trovarsi con selvaggi, - disse la signora Musset; - andatevene, lasciateci in pace.

Mentre Giorgio, molto abbattuto, ritornava alla spiaggia, deserta, perchè frattanto era calata la notte, sentì una mano posarsi sulla sua spalla e, voltatosi, riconobbe Elia Rebow.

— Giorgio - disse il proprietario della Casa Rossa, - tu non dovresti essere qui.

— Dove dovrei essere, Elia?... Mi pare che sono stato oggi dappertutto, dove non avrei dovuto andare. Sono disperato.

— Non avresti dovuto lasciar partire Gloria in collera con te.

— Non so come avrei dovuto fare per impedirla. Sono abbastanza addolorato per quello che è accaduto, ma convenite che la sua condotta non è stata bella.

— Ella fu eccessivamente provocata. Non so come ha fatto a non ammazzare quella ragazza. Gloria ha un fiero carattere e non può sopportar gl'insulti; ma è generosa e perdona facilmente.

— Ma adesso è tanto irritata contro di me che temo non voglia più perdonarmi.

— Lo temo anch'io se non t'affretti ad agire, e vedo che non fai quello che dovresti fare.

— Ma, insomma, che cosa dovrei fare, Elia?

— Vuoi rompere ogni relazione con Gloria? Vuoi metterti a corteggiare Febea?

— No, non lo voglio.

— La ami dunque molto Gloria? Vuoi proprio esserle fedele?

— Soltanto la morte potrà staccarmi da lei.

— Ah! Pensaci, Giorgio; Febea è bella e ricca; so che tua madre sarà contenta se la sposi, e ciò servirà bene i tuoi interessi. Gloria non ha un soldo, l'altra ha una bella dote. Credi a me; avrai quella biondina quando la vorrai, ed ecco una buona occasione per lasciar Gloria, se credi.

— Non voglio lasciar Gloria, Elia.

— Che cosa può essere Gloria per te e che cosa puoi essere tu per lei? Ella, col suo gran cuore, colla sua ferma volontà, colla sua anima forte, e tu... tu...

— Dite ciò che volete, Elia, ma io amerò Gloria finchè la morte ci separi.

— Dammi la mano... lo giuri?

— Sì, lo giuro... Voglio una donna che sappia guidare una barca, una bella ragazza la cui vista mi rallegri il cuore.

— Ti dico che Gloria non ti conviene. Non vedi come si lascia trasportare, come piglia fuoco in un momento?... ella è capace di farti tremare se la offendi. No, ella ha bisogno di un uomo di un' altra tempra della tua.

— Gloria sarà mia; non voglio altra moglie che lei.

— È proprio quella la tua decisione?

— Proprio quella.

— Pel meglio come pel peggio?

— Pel meglio come pel peggio!... finchè la morte non ci separi.

— Finchè la morte non vi separi... - ripetè Elia ridendo. - Giorgio, sei il più grande imbecille che io m'abbia mai visto.

— Perchè?

— Perchè agisci contro tutti i tuoi interessi. Tu non convieni a Gloria... non la capisci adesso, e non la capirai mai.

— Che vorreste dire?

— L'hai lasciata partire irritata, offesa, addolorata certamente, e non fai un segno per mostrarle che desideri la riconciliazione.

— L'ho salutata, io, quando s'è allontanata in barca, ma ella non ha neppur risposto al mio saluto.

— Ah! sì, ho visto; l'hai salutata col

$7^1/_2$ il Demarchi si diresse alla propria abitazione in via della Pescheria N. 3, quinto piano, col lodevole proposito di cenare *in pase e in carità*, colla sua illegittima metà. Senonchè, montati i suoi cento e venti scalini, ebbe a provare la ingrata sorpresa di non trovare a casa la Angiolina. Egli ridiscese in istrada, sbuffando e bestemmiando, poichè in quel momento si sentiva in corpo un appetito proprio tanto fatto e *quela mostra inveze de preparar la zena, la iera 'ndada chissa in dove.*

L' Angiolina infatti s' era assentata da casa fin dal pomeriggio ed era andata a trovare una sua antica amica; con quella si era recata poi all'osteria, dove, bevendo allegramente, s'era completamente dimenticata del *su' Toni*, e non tornò a casa che alle 10 e per giunta ubriaca. Figurarsi se il De archi non andasse in bestia a vedersela capitare a quell' ora e in quello stato. Egli si fece un dovere di sfogare il suo risentimento, somministrando alla brava donnina una buona dose di busse, cagionandole anche una ferita all' avambraccio sinistro. L' Angiolina, s' intende, non se le prese in silenzio, ma si diede a strillare con quanto fiato aveva in corpo, percui le guardie salirono, la liberarono dalle mani del furente quasi-marito e la accompagnarono all' ospedale, dove venne medicata.

Il Demarchi poi venne denunciato alla autorità giudiziaria e ieri egli comparve dinanzi al giudice del III consesso pretorile per rispondere della contravenzione di leggero ferimento. L' Angiolina comparve pure e dichiarò di perdonargli, perchè *iera una ro'a de gnente* ed anche perchè conveniva di aver avuto torto a *farghe de quele parte.* L'accusato si scusò col dire che agì in momento *de bile* e disse di non ricordarsi più se avesse ferito la donna con un piatto o con un bicchiere.

Il giudice, visto che i due semi-coniugi avevano fatto la pace, credette bene di non turbarla e pronunciò sentenza di assoluzione.

Un affare in salami. Giovanni Sustersich ha bottega da salumaio in via Nuova, al palazzo Salem. La mattina di mercoledì 2 corr. gli si presentò un indiniduo a lui sconosciuto, il quale, dicendo di essere sensale in salumi, gli offerse di procurargli la vendita di 10 chilogrammi di salami, per la quale aveva pronto l' acquirente. Il Sustersich gli consegnò i 10 chilogrammi di salami, del valore di fiorini 11.50, ma per precauzione mandò col preteso sensale un suo garzone, dandogli l' incarico di non perderlo d' occhio e di non ritornare in bottega se non coi denari o con la merce. Ma dopo un paio d' ore il garzone ritornò avvilito ed a mani vuote; e narrò che l' individuo, giunti che furono alla birraria *Alla città di Francoforte*, gli disse d' attenderlo ed entrò. Egli, il garzone, attese un pezzo, ma poi finì col rilevare che l' individuo in parola era scappato per un' altra porta.

Il Sustersich si mise tosto in traccia del truffatore e, dopo avere cercato alquanto, lo trovò in un caffè che se ne stava tranquillamente giocando e sorseggiando il moca. Chiamate le guardie, lo fece arrestare. Condotto alla polizia, si rilevò che quell' individuo era certo Carlo Ruff, di anni 30, da Capodistria, sensale; addosso gli furono trovati f. 6.51, che vennero consegnati al danneggiato.

Ieri Carlo Ruff comparve al II consesso pretorile per rispondere della contravenzione di truffa per l' importo di f. 4.99.

— Perchè volevate portar via il salame? - gli chiede il giudice.

— La perdoni, signor giudice - risponde il Ruff - mi no iero mai su per ste scale; questa xe la prima volta. Mi son sensal de tutti i porziteri de Trieste.... La prego de domandar informazion de mi e la sentirà chi che son mi. Mi, grazie a Dio, no go bisogno de robar; chè se gavevo quela intenzion scampavo de Trieste... e che no fussi mai entrado nela botega de sto sior! Mi volevo far con lui afari, come che fazzo con tuti i altri: volevo cior la roba, venderla ai aventori che go mi, e dopo — quando che gavaria incassà i bori — pagarla con comodità. E se 'l sior gavessi spetà ancora un poco...

Il Sustersich, interrompendolo:

— No gavaria trovà gnanca i sie fiorini e zinquantaun soldo.

Acc. (risentito) Come la pol testificar..., la sarà lei un ladro!

Sust. Che noa! Cossa la pol dir de mi?

Giud. Silenzio! Ruff, voi venite condannato ad una settimana d' arresto. Volete ricorrere?

Acc. Cossa la vol che fazzo?... Le mie parole no vien scoltade, se anca ricoro... Me dispiasi de aver avù de far con una persona simile.

L' amico dell' uomo. In piazza delle Legna, la rivendugliola Giovanna Pregarz, d'anni 38, da San Giuseppe, venne morsa da un cane alla mano sinistra, ciò che la obligò a ricorrere all'ospedale, ove il medico d'ispezione le prodigò i soccorsi opportuni.

Ragazzo ferito. Un ragazzo di 12 anni, giocando al Porto Nuovo con un suo compagno, venne ferito al cranio accidentalmente; alla farmacia Ravasini ebbe le cure opportune.

Due sbornie. Ierinotte, in via del Salice furono trovati, in preda a potentissima sbornia, certi Francesco H. d'anni 27, falegname, da Steinbrück, e Giovanni B. d'anni 25, da Trieste, muratore. Le guardie accompagnarono entrambi all'ispettorato di androna del Moro, ove furono trattenuti fino allo svanire della sbornia.

Dall' osteria alla farmacia. Ierilaltro verso le quattro del pomeriggio entrava nell' osteria *All' Istriano*, in via Belvedere, un tale Michele Skerl, chiedendo all' oste un quartino. L' oste però, vedendolo già alquanto *cibato*, si rifiutò di dargli il vino, al che lo Skerl rispose con insolenze.

L'altro allora, irritato, lo afferrò per il collo volendo cacciarlo fuori dal locale, ma l'ubriaco diede di cozzo contro la vetrata della porta e, mandandola in pezzi, si produsse una grave ferita alla mano destra. Per i debiti soccorsi si recò alla farmacia Ravasini, in piazza della Stazione.

Caduto dalle scale. Il sarto Giuseppe Fain, d' anni 50, iermattina, nello scendere le scale della propria abitazione, in via Malcanton N. 6, scivolò ed ebbe a riportare alcune contusioni alle gambe ed al torace. All'ospedale venne accolto nel quarto ripartimento.

Contro un vecchio. Alle quattro pom. di ieri, in via dell'Aquedotto, il muratore Giuseppe S., d'anni 41, da Trieste, alquanto brillo, se la prese, per futile motivo, contro il vecchio di 72 anni Domenico N. e lo percosse con poderosi ceffoni.

Le guardie condussero il manesco agli arresti.

Ragazzi sciocchi e insolenti. Tre ragazzi, nel pomeriggio di ieri, ruppero maliziosamente, gettandovi delle pietre, alcune vetrate della finestra di una fabrica di dolci, in Androna Gusion, vennero perciò denunciati all' autorità di polizia.

Preparando da cena. Alla farmacia Ravasini ricorse ieri una serva, la quale, mentre stava preparando la tavola per la cena, con un bicchiere spezzato si produsse una ferita alla mano sinistra.

Minutaglia. Venne arrestato ieri notte un pescatore, certo Luigi C. d'anni 58, da Trieste, perchè, con canti clamorosi, turbava la publica quiete.

Per recidiva contravenzione al precetto di sfratto, venne tratto agli arresti; l'accattone Filippo Z. d'anni 51, da Adelberga.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore $11^1/_2$ ant.)* Minestrone: Orzo e fagiuoli soldi 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Sardine russe soldi 2.

Razioni vendute ieri: 1230.

Lotto. Estrazioni del 9 corr.:

Leopoli:	68	24	51	12	23
Herrmanstadt:	45	35	59	60	58.

Corrispondenza aperta. Signor *V. C.* — Due semplici iniziali sono troppo poco per garantire l' autenticità di un fatto.

Ogni giorno una. La signora Ramoletti è spenzolata dalla finestra.

— Bada, cara, le grida il marito, togliti gli orecchini.

— E perchè?

— Ma se cadi giù... puoi perderli.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) «La Sonnambula»
ANFITEATRO FENICE. (Ore 8) «Il Trovatore».

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 9. Credit 258.12, ex 186.75. Staatsbahn 105.37. Calma

PARIGI 9. Boulevard 88.93, 93.52, 144.43 Ferma.

Borsa di Trieste del 9 Aprile. Berlino chiude più debole 161.60, Rubli 221.30, Milano segna forte miglioramento nel cambio $101^1/_2$. — Vienna serale esordisce $302^1/_4$, chiude $302^1/_8$. Rend. 88.35, 99.40 e 102.25. Lander ferma 221.30, Alpine flacche 100, Staatsbahn più sostenute sulle solite voci di trattative con la Rumenia 218.87. Da Parigi dopo una apertura 93.50 abbiamo un corso di 93.77, chiusa 93.45 e qui, prezzi nominali 92 a $92^1/_4$.

Listino. — Napoleoni 9.42—a 9.43 Zecchini 5.55 a 5.57. Lire sterline 11.88 a 11.90. Lire turche —.— a —.— Londra 119.— a 119.25. Francia 47.10 a 47.30. Italia 46.20 a 46.45. Banconote italiane 46.35. a 46.45 Banconote germaniche 58.25 a 58.35. Rendita aust. in carta 88.30 a 88.50. Rendita ungh. in oro 4% 102.10 a 102.30. detta in carta 5% 99.30 a 99.50. Credit 302.— a 303— Rendita italiana $91^7/_8$ a $92^1/_4$ Croce rossa italiana 14.50 a 1.— Lotti turchi 35.— a 35.25. Serbi 3% 35.50 a 36.—. Serbi nuovi 5.50 a 5.75.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Foulards tutta seta stampati f. 1.20 fino f. 3.90 al metro (circa 450 differenti disegni) spedisce in pezze ed a taglio franco di porto e dazio il deposito fabbriche di panno G. HENNEBERG, ZURIGO (I. r. fornitore di corte). Campioni a richiesta. Porto lettere 10 soldi. (7)

*Comunicati.**)

Molti soci dell' **Unione filantropica triestina „La Previdenza"** raccomandano ai voti dei consoci per le nomine a direttori e revisori nel prossimo congresso i seguenti signori:

a Direttori effettivi per 2 anni:

Bazo Roberto - Bazzoni comm. Dr. Ricc. Berengan Teofilo - Della Martina Antonio Filli Raimondo - Finazzer Guglielmo - Gortan Carlo - Henke Salv. Dem. - Jeronitti Norberto - Randegger cav. Edmondo. - Rusconi Dr. Arturo.

a Direttori effettivi per un anno:

Gregorutti Dr. Franco - Stossich prof. Mich.

a Direttori sostituti:

Benvenutti Dr. Ottocare - Bolaffio Marco - Bussi ing. Marco - Delorme Antonio - Girardelli Vittorio - Rusconi Dr. G. B.

a Revisori effettivi:

Herrmanstorfer Lod. - Piazza Benedetto

a Revisori sostituti:

Litscher Riccardo - Tavolato Francesco.

Ringraziamento

A tutti quei gentili che vollero attestare l'ultimo tributo d'affetto alla cara estinta

ELISA

rende vivissime grazie la

Famiglia DOLCETTI.

Trieste, 9 aprile 1890.

RINGRAZIAMENTO

Antonio e ***Pietro Valdoni*** ringraziano, commossi, tutte quelle gentili persone che vollero associarsi al loro dolore per la perdita della loro amata genitrice

ANTONIA vedova VALDONI

nata Baronessa de Burlo

intervenendo anche all'accompagnamento della salma all'ultima dimora.

TRIESTE, 9 aprile 1890.

Ricercasi prontamente domestica tedesca giovane. Via Mercato vecchio N. 3, terzo piano. (705)

Ricercasi una brava perfetta modista. Offerte M. Braila, Gorizia. (611)

Ricercasi un giovane agente di drogheria che conosca oltre la lingua italiana anche correntemente la lingua tedesca. Indirizzo al »Piccolo« (655)

Ricercansi fior. 60 restituibili in rate: offerte «Garanzia» «Piccolo» (683)

Ricercasi mezza lavorante sarta da donna. Via Boschetto 32, II piano (686)

Ricercansi ragazze sarte. Indirizzo «Piccolo» (679)

Ricercasi un giovane per corrispondenza e tenitura di libri che conosca perfettamente il tedesco. Offerte al «Piccolo» sub «S. M. C.» (688)

Una bonne francese, che parla bene tedesco ed italiano desidera occupazione presso famiglia. Indirizzo al «Piccolo» (695)

15 soldi Lezioni tedesco, francese. Indirizzo «Piccolo» (698)

Giovanotto che parla tedesco e slavo cerca cameretta separata, chiara, eventualmente anche costo. Offerte sub «Camera» all'amministrazione del «Piccolo» (685)

Per negozio chincaglie ricercasi una venditrice. Indirizzo al «Piccolo» (704)

Cameriera capace ricercasi per famiglia due persone. Indirizzo «Piccolo» (681)

Abili agenti di piazza per salumi e carnaggio, poi per cibi, foraggi e legnami, come pure per droghe ricercansi prontamente. Offerte scrivere sub «Agente» al «Piccolo» (610)

Giovane attualmente occupato presso scrittoio cercherebbe cambiare posizione come riscuotitore od altro. Indirizzo al «Piccolo» (635)

Contabile, corrispondente italiano, tedesco, conoscenza inglese, francese, dispone alcune ore. Indirizzo «Piccolo». (183)

Francese insegnato col metodo moderno. Prezzi adattati alle esigenze e condizioni dello scolare. Indirizzo «Piccolo» (709)

Ragazzo 12-13 anni ricercasi. Farneto 10, piano primo (708)

D'affittare Villino in Servola al N. 732, composto di 7 stanze, cucina e cantine. Aqua eccellente, vista incantevole. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (684)

D'affittare per la prossima stagione estiva magnifica villa dieci minuti distante da Gradisca, 12 e più locali, anche divisibili in due o tre abitazioni. Indirizzo al «Piccolo.» (512)

D'affittare stanza ammobiliata. Riva Grumola N. 3, I p. (543)

Affittansi due stanze elegantemente ammobiliate. Corso N. 20, terzo piano. (637)

Affittasi stanza ammobiliata volendo costo. Via Giotto 3. (678)

Affittansi quartieri, stanze ammobiliate. Corso 18, II. piano (682)

D'affittare stanza vuota via Fontanone 18 II, porta 6. (697)

Affittasi stanza ammobiliata. Via Chiozza 14, I. (699)

D' affittare due stanze vuote. Via S. Sebastiano N. 1, I piano, porta N. 6 (703)

Via Nuova affittasi stanza grande ammobiliata. Indirizzo «Piccolo». (702)

Quartierino camera cucina affittasi via Conicoli 10 (Corsia Giulia) (712)

Camera ammobiliata d'affittare, via del Ponte N. 4, piano IV destra. (661)

Due belle stanze, una con poggiuolo, ingresso libero affittansi via Forni 7, I (694)

Da vendere l'osteria «Alla Bella Venezia» a modicissime condizioni. Indirizzarsi via del Farneto N. 32. (636)

Da vendere un negozio calzoleria con clientela. Rivolgersi via Piazza «Piccola N. 3, primo piano (638)

Da vendere buonissimo pianoforte moderno a modicissimo prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (691)

Velocipede buonissimo stato, modicissimo prezzo vendesi. Indirizzo al «Piccolo» (611)

Due tende complete pressochè nuove con relativi ferri da vendersi Indirizzo al «Piccolo» (652)

Biciclo 50 da vendere. Rivolgersi via Belpoggio N. 3, quarto piano (653)

Bicicletta ricercasi. Sub »100« al »Piccolo« (663)

Bicicletta ricercasi. Offerte da indirizzarsi a D. M. presso l'amministrazione del «Piccolo». (660)

Cavallo da sella e da calesse da vendere causa partenza. Rivolgersi dalle 12 alle 2 via Miramar 3, porta 13. (662)

Smarrito orecchino d'oro con otto pietre legate a giorno e un ciondolo. Mancia portandolo al «Piccolo» (655)

Smarrito medaglione oro con una iniziale S. Generosa mancia portandolo al «Piccolo» (701)

Smarrito dalla Stazione, S. Giacomo, via della Tesa, spilla d'argento. Generosa mancia portandola via della Tesa 10, da Alessandro Bianchi. (693)

B. A. C. Sta bene. (692)

Teresina 17. Posseditrice lettera febbraio, rispondetemi posta restante Trieste, pseudonimo York (687)

Amore non corrisposto, ritirate lettera. (711)

Calipso Ritira lettera indirizzo solito. (707)

Gustavo Volentieri, ma non comprendo se vi preme, sapete ora sorto. Maschera rossa. (706)

Navali trova lettera restante con prima-ultima lettera s io cognome. (696)

Sig na posta nulla trovai, conosco vostri burli, vostri amori, lo so che il destino non è per me. Salutovi. (700)

Norddeutsches Fraulein sucht Stelle zur Pflege und Gesellschafterin zu einer kränklichen Dame oder als Bonne bei besserer Familie. Gef. Briefe an die Adm. u. «I. K.» (680)

Il Corso in colori è uscito. (710)

Il Mercurio Via Nuova 20 porta Estrazioni complete Beviliaqua Turco, Friburgo, Suez, Ferroviario Ungherese Abbonamento annuo fior. 2. Gratis Prontuari Turco, Bevilaqua. (712)

Pianoforti e Pianini noleggiansi da mensili fior. 3 in poi, compresa la accordatura, nello Stabilimento Enrico Bremitz, Tergesteo, scala prima. (690)

50 000 fiorini Boden, 15 Aprile, Promesse 1.25 presso Daniele Levi, Piazza Borsa. (689)

Picolit portentoso ricostituente per ammalati. Ascoli, via Sanità 17, casa Deseppi. (615)

Vini Siciliani per pasto, soldi 40, sdaziato domicilio. Prelibati Vini stomatici Vasadonna e Lungavita. Nerozzi, Sanità 9. (245)

Aqua Colonia soprafina, soldi 50 bottiglia, flaschettina di prova soldi 10. Agenzia Zulin, Corso 21. (345)

Cura primaverile. Sciloppo Tamarindo iodoferrato. Farmacia Franzoni, via San Antonio. (488)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon. Boccetta soldi 20. Unicamente nella Farmacia Praxmarer Piazza Grande. (566)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina a soldi 10. (4643)

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. SARAVAL**, farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome G. B. SARAVAL.

I migliori e più eleganti **Vestiti** si comperano da **M. NEUMANN, Negozio Vestiti da uomo**, Trieste, **Corso 2.**
VESTITI di stoffa f. **8.50, 9, 11** sino a f. **30.** — SOPRABITI di stoffa da f. **9** sino a f. **30.**
M. Neumann
NEGOZIO VESTITI DA UOMO
Corso 2.

LA FILIALE
della
BANCA UNION IN TRIESTE
(TERGESTEO, SCALA I)
acquista a condizioni correnti coupons
Rendita Italiana
per 1. luglio 1890,
vende al corso di giornata i
Lotti 4% Banca Ipotecaria ungherese
(ottimo impiego, 3 estrazioni annue, vincita principale **f. 50,000** ed altre minori,
procura gratis lo scambio dei nuovi fogli coupons dei
Lotti Regolaione Tibisco

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

PROMESSE
per l'estrazione del 15 corrente
Boden Credit . . . . . **f. 1.50**
Vincita principale f. 50.000
Pr.to Ungherese intiere f. 3.75
Pr.to Ungherese mezze „ 2.50
In Trieste vende il Cambio valute al Tergesteo **Giuseppe Bolaffio.**
Spedisce verso assegno o rivalsa.

Dr. Erm. Maschke
Medico-chirurgo.
Specialista per le malattie della pelle sifilitiche e del sistema uro-genitale.
Ordina dalle 12-2 e 6-7 pom.
Piazza S. Giovanni 6, I. p. destra

FERRO-CHINA BISLERI
Milano - FELICE BISLERI - Milano
Cura del sangue
Ogni bicchierino contiene 17 centig. di ferro perfettamente sciolto
Bibita all'aqua seltz e soda
Esclusivo per la vendita all'ingrosso CARLO ZANETTI, TRIESTE. - Vendesi in tutte le farmacie.

Nelle tutte trafiche nonchè negozii di galanterie

L'ottimo papiro del cigaretti
è il schietto
LE HOUBLON
FABBRICATO FRATELLI DI
CAWLEY & HENRY
PARIGI
MEDAGLIA D'ARGENTO, ESPOSIZIONE UNIVERSALE PARIGI
Deposito generale: OTTO KANITZ & Co., VIENNA

CAPITALISTI
Il miglior impiego di denaro sono le Obbligazioni esenti da imposta del prestito
Trieste 4%
e le Obbligazioni
BODEN-CREDIT 4%
Vendibili presso il Cambio Valute al Tergesteo
GIUSEPPE BOLAFFIO.

È indubitabile ormai che i più bei
Giuocatoli
ed il più bel assortimento si trova
AL SAN NICOLÒ
di **E. D. RICHETTI**
N. 26 - Via S. Antonio - N. 26

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5
Versamenti denaro
in libretto a risparmio per qualunque **Importo** od in conto corrente.
3% annuo d'interesse.
per depositi vincolati;
$3^1/_4$% d'inter. antec. da 1 a 3 mesi
$3^1/_2$% „ „ „ 3 a 6 „
Bancogiro $2^1/_4$%
Sovvenzioni
sopra cartelle di lotteria e rend. pub.
$6^1/_2$% d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6% „ „ „ „ 100 „ 500
$5^1/_2$% „ „ „ „ 500 „ 1000
Interesse da convenirsi per importi maggiori.
In rate
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provigione 3% e annuo interesse scalare del 6%.

---

cappello, - disse Rebow con finto sdegno. - Non saprai mai leggere nel cuore di quella ragazza, nè comprendere il suo carattere. Oh! imbecille!... imbecille!... imbecille!... Ah! se ella fosse mia!

Battè il suolo coi piedi e strinse i pugni.

— Ma ella non sarà vostra, - disse Giorgio ridendo spensieratamente.

— Ben inteso, - rispose Elia ridendo anche lui, - ella è tua finchè la morte vi separi.

— Ditemi dunque in che ho avuto torto - disse De-Witt. - Che cosa debbo fare per riconquistare Gloria?

— Oh! è a me che lo domandi? Non lo senti in ognuna delle fibre del tuo corpo... sangue di fango che sei?... Devi correre a trovarla subito. Ella è adesso a casa sua, tutta sola, meditante sui fatti avvenuti, offesa certamente perchè la lasciasti insultare senza opporti. Il suo risentimento, se non è sradicato stasera, crescerà e diverrà una montagna nel suo cuore. Il suo orgoglio s'infiammerà a misura che la collera andrà calmandosi, e allora ella non ti permetterà più di dirle una parola di amore. Ti odierà e ti disprezzerà; la piccola screpolatura diventerà una breccia immensa. L' ho intesa chiamarti poltrone.

— È vero; lo ha detto, e voi non avete bisogno di ripetermelo. Le rincrescerà quando sarà calma.

— Appunto, Giorgio. Quando sarà cessata la collera, il suo cuore generoso la rimprovererà ed ella si sentirà sdegnata contro se stessa per ciò che ha fatto. Ella s'accusa forse in questo momento di essere stata violenta, di essersi lasciata trasportare troppo contro quella puppàtola di nessun valore, forse piange; ma domani, riprendendo il suo orgoglio il sopravvento, ella penserà ai suoi torti e si ostinerà nel suo risentimento; pensando che il mondo la condanna, si trincererà dietro alla sua fierezza per porsi in guardia contro di esso. Guarda il cielo; vedi il Carro e Cassiope e il Serpente e il Cigno? Io distinguo bene tutte le costellazioni, ma voi altri non sapete farlo. Così io veggo tutte le costellazioni nel cielo cupo dell'anima di Gloria; ma tu, tu non puoi; naufragheresti se volessi navigargli sopra. Prendila adesso, Giorgio, mentre è fra le due alternative, o rassegnati a perderla per sempre. Va a trovarla, implora il suo perdono, accusati dinanzi a lei, ed ella ti perdonerà francamente e subito.

— Credo che avete ragione, - disse De-Witt con aria pensierosa.

(Continua